

**Sicurezza delle cure: dalle singole esperienze alla costruzione
di un percorso strutturato**
Tavolo regionale Marche Sicurezza delle cure

Letizia Ferrara



#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it

START

RIORGANIZZAZIONE REGIONALE

- ARS
- 5 Aziende-AST, 1 Azienda regionale Universitaria ed 1 IRCCS
- Tavolo Regionale

WHO

- **IL Global Patient Safety Action Plan 2021-2030** dimostra l'attualità del tema Sicurezza delle cure, con 7 principi-guida definisce la metodologia di fondo, per cui oltre ai tecnici e ai managers, devono partecipare ai processi relativi alla sicurezza: i pazienti, i loro familiari quindi i cittadini.

L'occasione....

- Il tavolo Regionale Rischio Sanitario e la Sicurezza del paziente **in occasione della 5° Giornata Mondiale della Sicurezza delle Cure**, a cura dell'Agenzia Sanitaria Regionale Marche ha dato avvio ad una cooperazione più strutturata con i comitati di partecipazione delle aziende sanitarie regionali
- I Comitati marchigiani hanno negli anni scorsi dato prova di maturità e di consapevolezza per una vera e propria capacità progettuale.

Tre gli spunti operativi

Il primo Progetto sviluppatosi presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche

dove nell'ambito del PDTA dell'Ictus, la **misurazione di un set di indicatori PROMs come esiti di salute riportati direttamente dai pazienti**, ha dimostrato la possibilità concreta di far riportare i risultati in termini di outcomes, direttamente dagli stessi pazienti (o caregivers) che rispondendo alla survey hanno confermato la bontà del percorso di cura ictus. L'obiettivo è quello di esportare il modello, in maniera strutturata e sistemica, in tutti i PDTA oncologici e tempo dipendenti dell'azienda.

Tre gli spunti operativi



Il secondo un Progetto di Medicina Narrativa dell'IRCCS INRCA

Il Comitato di partecipazione sta svolgendo in collaborazione con l'Istituto e con le Associazioni dei pazienti, **una raccolta strutturata delle narrazioni, spontanee ed anonime, dei pazienti e degli operatori rappresenta un tesoro inesplorato.** La prospettiva dei pazienti, anche di quelli che non farebbero segnalazioni all'URP, permette di avere informazioni su un vissuto altrimenti inaccessibile. Le esperienze, i percorsi, i dubbi, le domande, i piccoli-grandi ostacoli possono diventare una guida per una revisione organizzativa e, naturalmente, per una riduzione dei rischi e un aumento della sicurezza - Progetto arruolato tra le Buone Pratiche Agenas.

Tre gli spunti operativi

Il terzo Progetto delineatosi in nell'AST 5

a seguito di un evento avverso che ha interessato un paziente ipovedente ricoverato. Tra le misure correttive derivate, c'è stato un confronto con l'**Associazione Italiana Ciechi e Ipovedenti** con il tramite del Comitato di Partecipazione aziendale. Ciò ha portato alla definizione di un **protocollo di intesa tra l'Azienda sanitarie e l'UIC** che definisce le indicazioni utili per accogliere le persone con disabilità visiva nelle strutture sanitarie

Il documento definisce alcuni principi generali per l'**accoglienza del paziente ipovedente nelle strutture sanitarie e prevede la realizzazione di un corso FAD sul tema dell'accoglienza** sviluppato con l'apporto delle associazioni inserite nel Comitato di partecipazione che porteranno il punto di vista del paziente nel fornire **indicazioni al personale su come rapportarsi con i diversi tipi di disabilità.**

La collaborazione con il Comitato di partecipazione sul tema dell'accoglienza porterà a **sopralluoghi programmati e congiunti** nelle diverse strutture aziendali al fine di recepire le indicazioni per il miglioramento dell'accesso degli utenti.

RISULTATO

Il tavolo Regionale Rischio Sanitario e la Sicurezza del paziente

si è impegnato in occasione della 5° giornata della Sicurezza delle cure a farsi che questi tre **spunti operativi, da esperienza singola, evolvano in esperienza regionale comune.**

Si definiranno presto, le indicazioni regionali per un'estensione dei tre progetti nelle aziende sanitarie della Regione Marche.



Grazie

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)